

I prezzi dell'energia elettrica sostenuti dalle imprese – III trimestre 2026

Lo scenario

Nel secondo trimestre del 2026 il sistema elettrico italiano ha confermato il percorso di crescita già emerso nei primi mesi dell'anno, evidenziando una domanda sostenuta. Parallelamente, è aumentata la capacità rinnovabile installata e si è rafforzato il contributo del fotovoltaico. Nel corso del trimestre il fabbisogno elettrico nazionale si è mantenuto su livelli superiori rispetto a quelli registrati nel 2025, sostenuto sia dalle condizioni climatiche sia dal consolidamento dell'attività economica. L'indice IMCEI elaborato da Terna ha infatti continuato a evidenziare una dinamica favorevole dei consumi elettrici delle imprese energivore, mentre la crescita della capacità installata ha consentito alle fonti rinnovabili, in particolare al fotovoltaico, di confermare il proprio ruolo all'interno del mix di generazione nazionale. La quota complessiva delle fonti rinnovabili sul fabbisogno è tuttavia risultata inferiore ai corrispondenti livelli del 2025, soprattutto per la flessione della produzione idroelettrica. Il trimestre conferma quindi l'espansione strutturale del fotovoltaico, ma non un aumento generalizzato dell'incidenza delle rinnovabili nel mix elettrico nazionale. Nel complesso, il trimestre ha mostrato segnali di ulteriore avanzamento del percorso di transizione energetica, con una crescente integrazione della produzione rinnovabile nel sistema elettrico italiano. *(Fonte: Terna)*

Le principali tendenze osservate nel trimestre hanno trovato conferma anche nel mese di giugno. Sul mercato elettrico italiano il Pun Index GME si è attestato in media a 132,50 €/MWh, in aumento di 13,15 €/MWh rispetto a maggio, in linea con la crescita osservata sulle principali borse elettriche europee. L'incremento delle quotazioni si è registrato in un contesto caratterizzato da una significativa crescita degli acquisti e da un lieve aumento dei principali riferimenti di prezzo del gas.

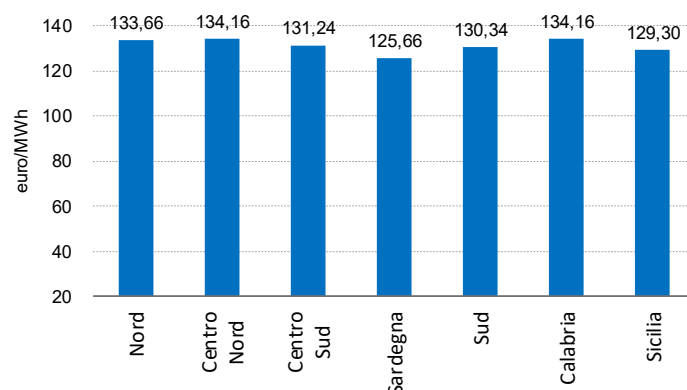
L'energia elettrica complessivamente scambiata nel sistema è salita a 25,6 TWh (+15,1% rispetto a maggio), con una crescita sia della componente negoziata sui mercati organizzati, pari a 21,8 TWh (+15,9%), sia degli scambi conclusi fuori borsa, pari a 3,8 TWh (+10,9%). La liquidità del mercato si è attestata all'85,0%, in aumento di 0,5 punti percentuali rispetto al mese precedente.

Dal lato del mix produttivo si è registrato un significativo incremento della generazione termoelettrica, favorita dalla crescita stagionale della domanda, con una quota salita al 44,5% delle vendite nazionali (+9 punti percentuali rispetto a maggio). Le fonti rinnovabili hanno invece mantenuto volumi sostanzialmente stabili: l'aumento della produzione idroelettrica e fotovoltaica ha compensato il calo della generazione eolica, portando la quota complessiva delle FER al 53,6% (in calo di 9 punti percentuali). In ripresa anche le importazioni nette di energia elettrica, salite a 4,1 TWh (+0,3 TWh rispetto a maggio), grazie all'aumento dei flussi in ingresso sulle principali frontiere e alla riapertura dell'interconnessione con la Grecia dopo la prima decade del mese. *(Fonte: Staffetta Quotidiana)*

Osservando il grafico che segue sulla media mensile dei prezzi dell'energia elettrica zona per zona, si può notare che la *Calabria* e il *Centro-Nord* presentano il dato massimo, attestandosi a 134,16 €/MWh, mentre la *Sardegna* il dato più basso (125,66 €/MWh).

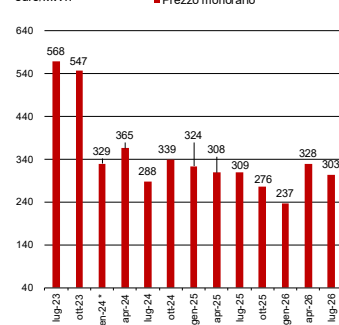
Prezzi zionali dell'energia elettrica

Media mensile, €/MWh



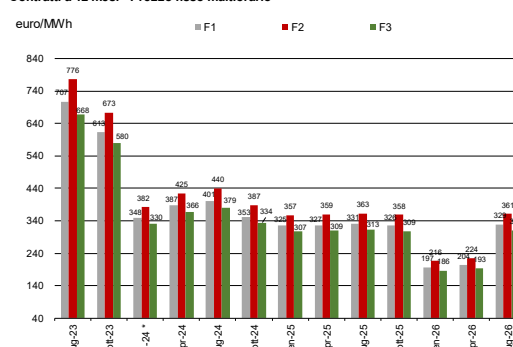
Di seguito gli andamenti in serie storica dei prezzi per megawattora per i diversi tipi di contratto per le piccole e medie imprese con consumi inferiori ai 50 MWh/anno che evidenziano un aumento nei prezzi dell'ultimo trimestre per i *prezzi fissi* multiorario e una leggera diminuzione nel multiorario. Tale andamento si nota anche nel caso dei *prezzi variabili*.

PMI allacciate in BT/MT - Consumi <50 MWh/anno
Contratti a 12 mesi - Prezzo fisso monorario
euro/MWh



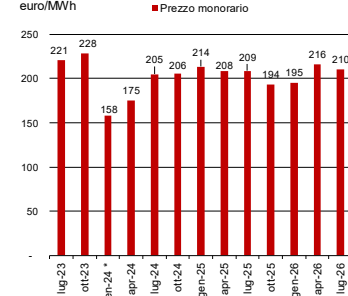
* Dati stimati

PMI allacciate in BT/MT - Consumi <50 MWh/anno
Contratti a 12 mesi - Prezzo fisso multiorario



* Dati stimati

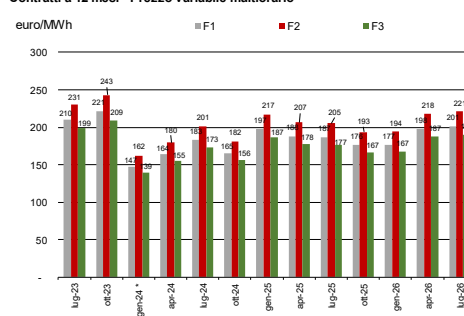
PMI allacciate in BT/MT - Consumi <50 MWh/anno
Contratti a 12 mesi - Prezzo variabile monorario



* Dati stimati

Fonte: elaborazioni REF su dati Acquirente Unico

PMI allacciate in BT/MT - Consumi <50 MWh/anno
Contratti a 12 mesi - Prezzo variabile multiorario



* Dati stimati

Nel secondo trimestre del 2026 il sistema gas italiano è stato caratterizzato dal progressivo avanzamento della campagna di riempimento degli stoccaggi in vista della stagione invernale 2026-2027. Grazie all'elevato livello delle scorte residue al termine dell'inverno e all'avvio delle iniezioni primaverili, a fine giugno il livello di riempimento degli stoccaggi aveva raggiunto circa il 67% della capacità disponibile. Nel corso del trimestre le infrastrutture nazionali di trasporto, stoccaggio e



Camera di Commercio
Genova



BMTI **ref.**
ricerche

rigassificazione hanno continuato a garantire elevati livelli di sicurezza e flessibilità operativa, contribuendo alla resilienza del sistema e alla continuità degli approvvigionamenti energetici nazionali. (Fonte: Snam)

In questo contesto, il mese di giugno ha confermato un mercato caratterizzato da una buona liquidità degli scambi. L'IG Index si è attestato in media a 47,16 €/MWh, in lieve aumento rispetto a maggio (+0,27 €/MWh), con valori più elevati nella prima parte del mese e successivamente in progressivo ridimensionamento.

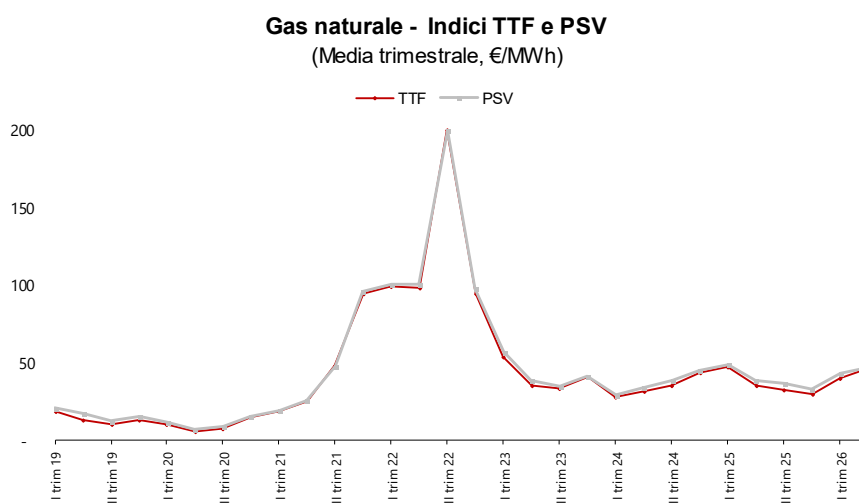
Sui mercati a pronti del gas gestiti dal GME i volumi negoziati sono stati pari a 14,8 TWh, corrispondenti a circa il 38% dei consumi complessivi del sistema. Gli scambi si sono concentrati prevalentemente sull'orizzonte day-ahead, che ha totalizzato 11,8 TWh, di cui 10,2 TWh negoziati nel comparto a negoziazione continua, pari al 69% dell'intero MP-Gas. Gli scambi intraday si sono attestati a 2,7 TWh, mentre sul mercato di stoccaggio (MGS) i volumi sono saliti a circa 0,4 TWh, sostenuti sia dall'operatività di Snam sia dalle contrattazioni tra operatori.

A partire dal 25 giugno sono inoltre state attivate, con cadenza settimanale, le aste per la vendita del gas stoccato di ultima istanza da parte di Snam Rete Gas, nell'ambito delle misure previste dal DL Energia 2026. Sul Mercato a termine del gas naturale (MT-Gas) non sono stati registrati scambi nel corso del mese.

Nel complesso, giugno ha evidenziato un quadro di mercato ordinato e liquido, coerente con il progressivo avanzamento della campagna di riempimento degli stoccaggi e con la costante attenzione alla sicurezza del sistema gas nazionale. (Fonte: Staffetta Quotidiana)

In questo contesto, l'andamento del mercato del gas naturale in Italia e in Europa continua a riflettere il rialzo dei prezzi emerso nel corso del 2026, come evidenziato dall'evoluzione degli indici di riferimento PSV e TTF. L'indice PSV (Punto di Scambio Virtuale) rappresenta il prezzo di riferimento all'ingrosso del gas naturale in Italia, mentre il TTF (Title Transfer Facility) costituisce il principale punto di scambio virtuale europeo e il riferimento per i prezzi all'ingrosso del gas nel continente.

L'osservazione della serie storica delle medie trimestrali dei due indici mostra una dinamica sostanzialmente allineata, con valori del PSV generalmente leggermente superiori a quelli del TTF. Nel secondo trimestre del 2026 entrambi gli indicatori si sono mantenuti su livelli elevati rispetto ai periodi precedenti: il PSV si è attestato a 47,2 €/MWh, mentre il TTF ha raggiunto 45,9 €/MWh.



Fonte: elaborazioni REF su dati GME e Thomson Reuters

* Dati provvisori



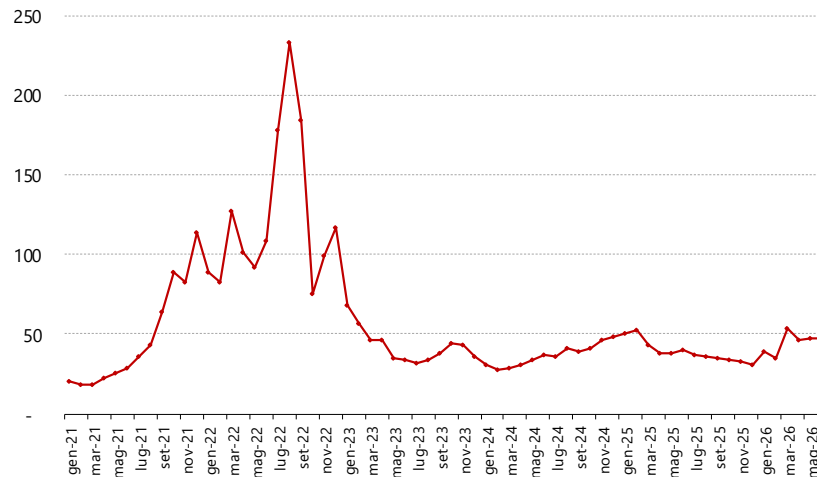
Camera di Commercio
Genova



BMTI **ref.**
ricerche

Osservando l'andamento dei valori mensili, ad Aprile 2026 si nota una diminuzione del PSV rispetto al mese precedente (si passa da 54,0 a 46,3 €/MW), seguita da una certa stabilità nei mesi successivi: in particolare tale indice si attesta a 47,7 €/MW a Maggio 2026 e a 47,5 €/MW a Giugno 2026. Il grafico che segue descrive l'andamento mensile del PSV a partire da Gennaio 2021.

Gas naturale - Indice PSV
(Media mensile, €/MWh)



Fonte: elaborazioni REF su dati GME e Thomson Reuters

* Dati provvisori

Metodologia

I dati sono dedotti dal Portale Offerte di Acquirente Unico;

a) La metodologia di indagine ha previsto l'utilizzo della tecnica di "web scraping" di tutte le offerte presenti sul Portale Offerte;

b) Lo storico delle rilevazioni è stato costruito a partire dalle variazioni registrate nei dati del Tavolo Tecnico degli scorsi mesi;

c) Le componenti regolate, sia nel trimestre di rilevazione che nel precedente trimestre, equivalgono a quanto presentato sul Portale, e non sono state oggetto di stima.



Camera di Commercio
Genova



BMTI **ref.**
ricerche

Il III trimestre 2026 sul mercato libero dell'energia elettrica – prezzo variabile a 12 mesi (Spesa complessiva in euro/anno e var. % rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)

In questa analisi vengono considerati i seguenti profili tipo:

Profilo "piccolo commercio" allacciato in BT/MT con consumo medio 35 MWh/anno, Potenza installata 30 kW Distribuzione dei consumi F1: 45%; F2: 26%; F3: 29%;

Profilo "artigiano" allacciato in BT/MT Consumo medio 30 MWh/anno, Potenza installata 25 kW Distribuzione dei consumi F1: 65%; F2: 20%; F3: 15%;

Profilo "ristorante" allacciato in BT/MT Consumo medio 35 MWh/anno, Potenza installata 30 kW Distribuzione dei consumi F1: 34%; F2: 30%; F3: 36%.

Si può notare come il profilo tipo *piccolo commercio* (in linea con il profilo tipo *ristorante*) registri sia il costo assoluto per anno maggiore nel III trimestre 2026 (13.601 €/anno) che l'aumento maggiore di tale indicatore (+20,4%).



13.601 €/anno
(+20,4%)

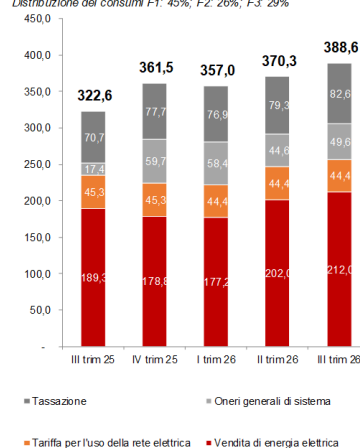


13.601 €/anno
(+20,4%)

11.644 €/anno
(+20,3%)

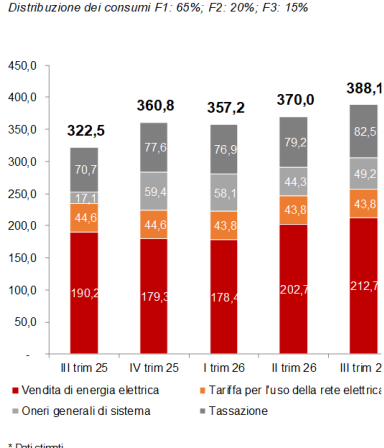
Nel III trimestre 2026 il prezzo medio unitario è pari a circa 388 €/MWh per tutti i profili, in aumento di quasi 18 €/MWh rispetto al II trimestre 2026, a causa di un aumento delle componenti *vendita di energia elettrica* e *Oneri generali di sistema*; è diminuita, invece, la componente tariffaria. A seguire sono riportati i grafici degli andamenti trimestrali per i diversi profili tipo dal III trimestre 2025 al III trimestre 2026: si osserva il generale aumento del prezzo medio unitario rispetto a tutti i dati della serie storica.

Profilo "piccolo commercio" allacciato in BT/MT
Spesa all inclusive, €/MWh
Consumo medio 35 MWh/anno, Potenza installata 30 KW
Distribuzione dei consumi F1: 45%; F2: 26%; F3: 29%



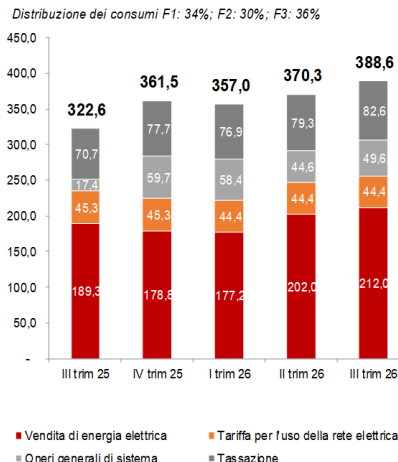
* Dati stimati
Fonte: elaborazioni REF su dati Acquirente Unico

Profilo "artigiano" allacciato in BT/MT
Spesa all inclusive, €/MWh
Consumo medio 30 MWh/anno, Potenza installata 25 KW
Distribuzione dei consumi F1: 65%; F2: 20%; F3: 15%



* Dati stimati

Profilo "ristorante" allacciato in BT/MT
Spesa all inclusive, €/MWh
Consumo medio 35 MWh/anno, Potenza installata 30 KW
Distribuzione dei consumi F1: 34%; F2: 30%; F3: 36%



* Dati stimati



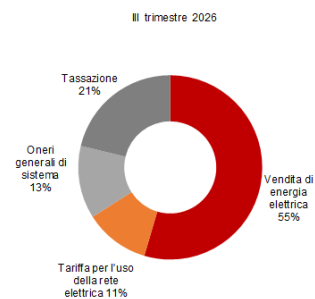
Camera di Commercio
Genova



BMTI **ref.**
ricerche

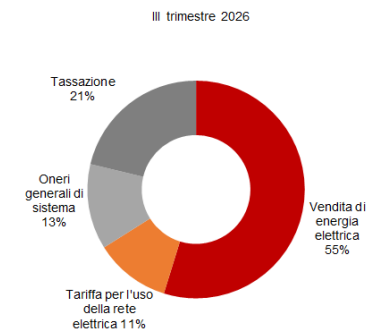
I grafici a torta evidenziano una struttura della bolletta sostanzialmente identica per i profili di utenza “piccolo commercio”, “artigiano” e “ristorante”, con una ripartizione delle componenti di spesa sovrapponibile.

Profilo “piccolo commercio” allacciato in BT/MT
Composizione della bolletta III trimestre 2026
 Consumo medio 35 MWh/anno, Potenza installata 30 KW
 Distribuzione dei consumi F1: 45%; F2: 26%; F3: 29%



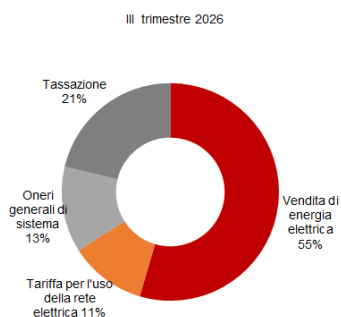
* Dati stimati

Profilo “artigiano” allacciato in BT/MT
Composizione della bolletta III trimestre 2026
 Consumo medio 30 MWh/anno, Potenza installata 25 KW
 Distribuzione dei consumi F1: 65%; F2: 20%; F3: 15%



* Dati stimati

Profilo “ristorante” allacciato in BT/MT
Composizione della bolletta III trimestre 2026
 Consumo medio 35 MWh/anno, Potenza installata 30 KW
 Distribuzione dei consumi F1: 34%; F2: 30%; F3: 36%



* Dati stimati

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Acquirente Unico



Camera di Commercio
Genova



BMTI **ref.**
ricerche

Il III trimestre 2026 sul mercato libero del gas naturale – prezzo variabile a 12 mesi

(Spesa complessiva in euro/ anno e var. % rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)

Nell'analisi verranno presi in considerazione i seguenti profili tipo di utenze:

Profilo "piccolo commercio" consumo medio 2.000 Smc/anno

Profilo "artigiano" consumo medio 3.000 Smc/anno

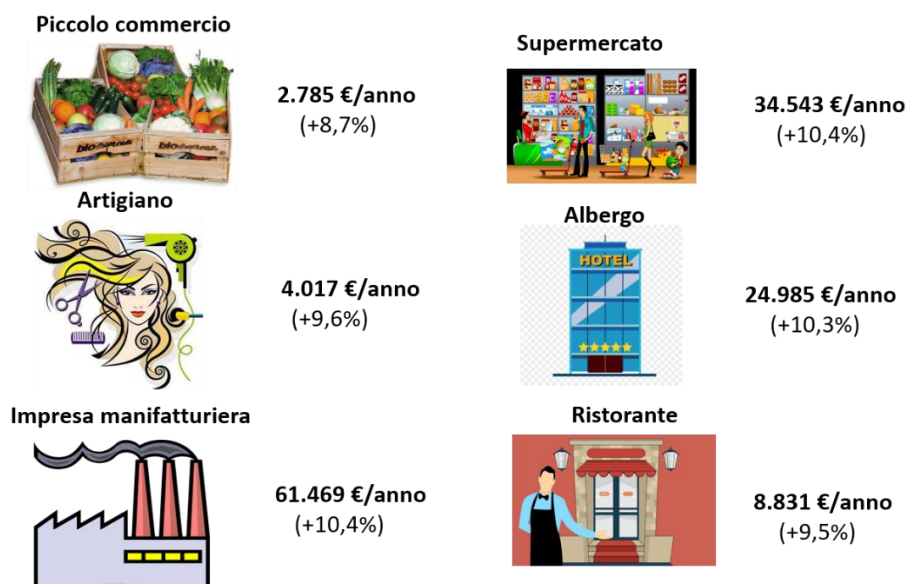
Profilo "impresa manifatturiera" consumo medio 50.000 Smc/anno

Profilo "supermercato" consumo medio 28.000 Smc/anno

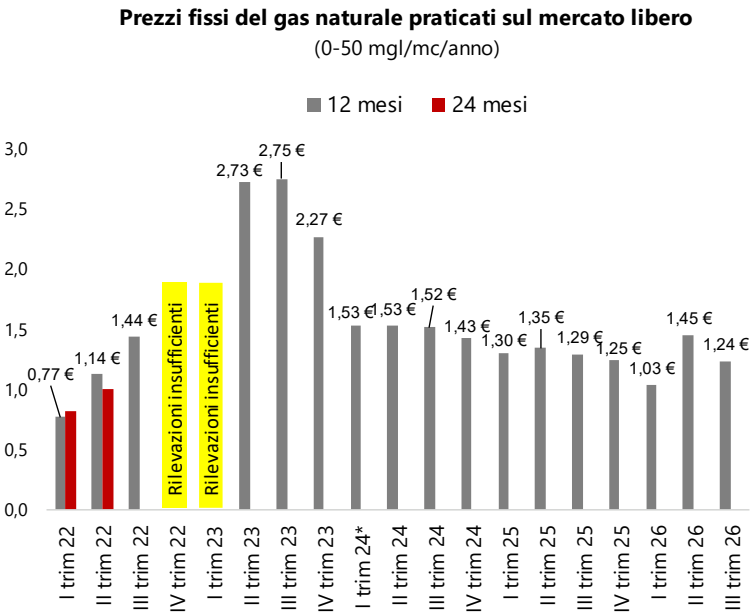
Profilo "albergo" consumo medio 20.000 Smc/anno

Profilo "ristorante" consumo medio 7.000 Smc/anno

Si può notare come le *imprese manifatturiere* paghino il prezzo per anno più alto (61.469 €/anno), mentre i *supermercati* e le *imprese manifatturiere* abbiano registrato l'aumento più significativo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+10,4%).

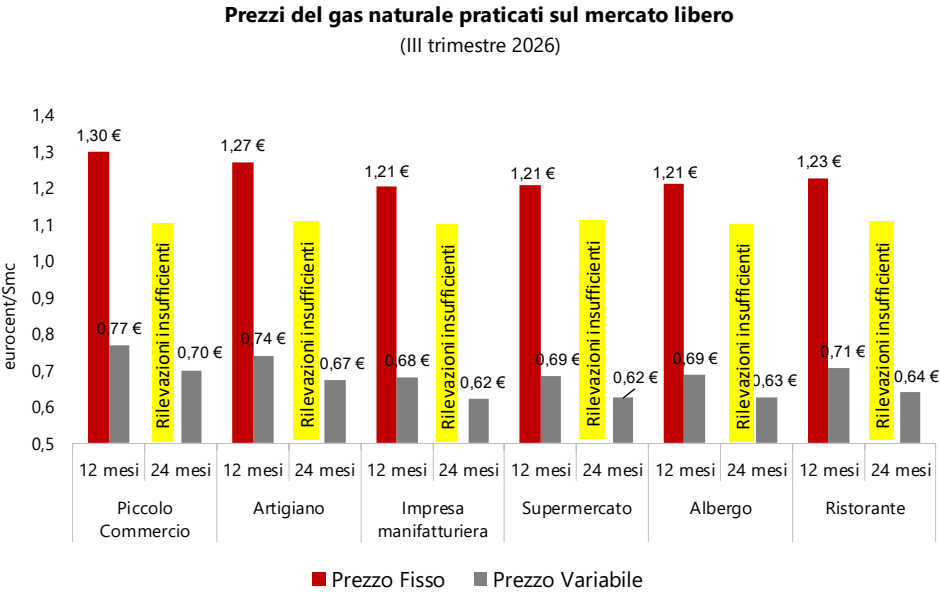


Di seguito la serie storica dei prezzi fissi per i contratti a 12 mesi: tale prezzo si attesta a 1,24€/smc nel III trimestre 2026, in diminuzione sia rispetto al II trimestre 2026 che al III trimestre 2025.



Fonte: elaborazioni REF su dati Acquirente Unico

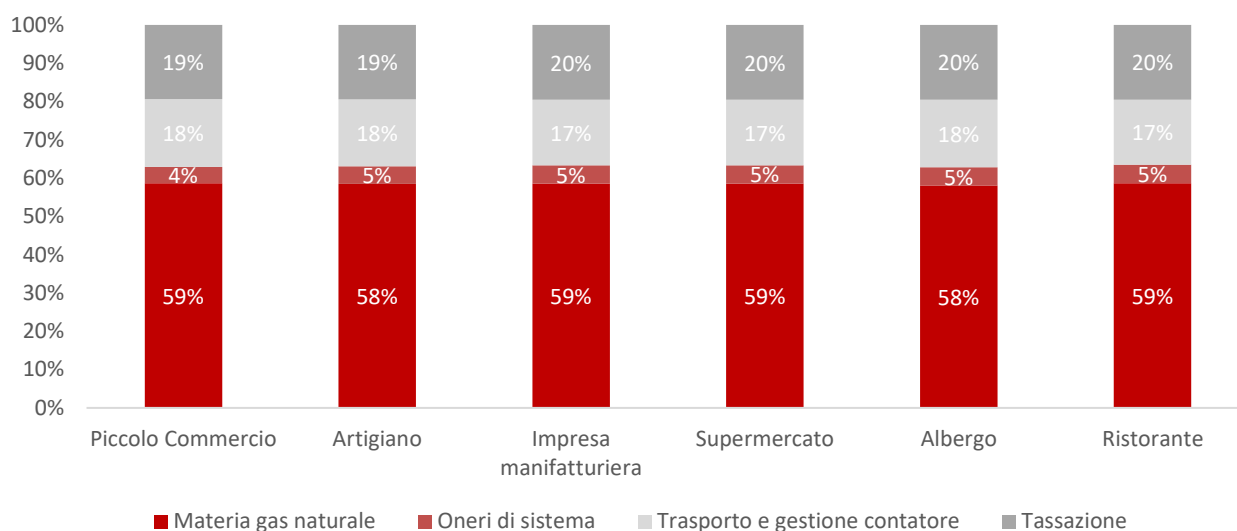
Nel grafico a seguire sono presenti le offerte del III trimestre relative alle diverse tipologie di imprese considerate nell’analisi, per prezzi fissi a 12 mesi e prezzi variabili a 12 e 24 mesi. I prezzi unitari più elevati sono per *piccolo commercio* e *artigianato* in tutte le categorie analizzate.



Fonte: elaborazioni REF su dati Acquirente Unico

Il grafico seguente rappresenta la composizione della bolletta del III trimestre 2026 per profilo tipo nei diversi ambiti di utenza, evidenziando una ripartizione delle componenti di spesa sostanzialmente omogenea. In tutti i profili analizzati la componente “materia gas naturale” risulta prevalente, seguita dalla componente fiscale, dalla voce relativa al trasporto e alla gestione del contatore e, infine, dagli oneri generali di sistema.

Composizione della bolletta nel III trimestre 2026 per profilo tipo di utente



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Acquirente Unico



Camera di Commercio
Genova



BMTI **ref.**
ricerche